

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE DI COMPOSTIERE DI COMUNITÀ NELLA ZONA ECONOMICA AMBIENTALE PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

Termini e modalità di presentazione delle domande per il riconoscimento di un contributo, ai sensi dell'art. 1, commi 770. e 771. della legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021- 2023"

Premessa

La legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'art. 1, commi 770 e 771, ha istituito un fondo denominato con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 e prevede l'erogazione di un contributo finalizzato all'acquisto di compostiere di comunità, da realizzare secondo quanto disposto dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 266 del 29 dicembre 2016, ai comuni il 1 cui territorio è compreso, in tutto o in parte, all'interno di una Zona Economica Ambientale. La dotazione disponibile per il finanziamento del presente avviso pubblico è di euro 344.000,00 di cui alle determinazioni del Direttore f. f. dell'Ente nn. 39 del 02/02/2023, 185 del 08/06/2023 e 191 del 15/06/2023;

1. Definizioni

Ai fini del presente bando, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) "Legge 178/2020": La legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- b) "Decreto n. 92 del 18 novembre 2021": il decreto n. 92 del 18 novembre 2021 del Ministero della transizione ecologica, Direzione generale per il patrimonio naturalistico, con il quale è stata trasferita la complessiva somma di euro 5.000.000,000 a favore degli Enti Parco Nazionali, assegnati come Allegato al decreto,



al fine di avviare la procedura di assegnazione, mediante bandi pubblici, ai comuni il cui territorio è compreso, in tutto o in parte, all'interno di una Zona Economica Ambientale, per contribuire all'acquisto di compostiere di comunità da realizzare secondo quanto disposto dal regolamento di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 29 dicembre 2016, n.266;

- c) Decreto Ministro dell'Ambiente 29 dicembre 2016, n. 266 (G.U. Serie Generale n. 45 del 23 febbraio 2017): Regolamento recante i criteri operativi e le procedure autorizzative semplificate per il compostaggio di comunità di rifiuti organici ai sensi dell'art 180, comma 1-octies, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, così come introdotto dall'art. 38 della legge 28 dicembre 2015 n. 221;
- d) "Zone economiche ambientali (ZEA)": aree coincidenti con i territori dei Parchi Nazionali istituite con il decreto-legge 14 ottobre 2019 n. 111 convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019 n. 141, come modificato dal decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, art. 4-ter, comma 1.;
- e) Compostaggio di Comunità: attività di compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani intrapresa da un "organismo collettivo" presente nel territorio comunale con l'obiettivo di utilizzare il compost prodotto e ridurre la quantità di rifiuto conferito al servizio pubblico di raccolta. Il compostaggio di comunità può essere effettuato da due o più famiglie sino ad un limite di compost prodotto stabilito in 130 tonnellate annue. In questi piccoli impianti, il processo aerobico viene condotto e accelerato, rispetto alle compostiere domestiche, dal continuo apporto d'aria. Gli impianti hanno piccole dimensioni che consentono la collocazione sia su spazi esterni che in piccoli alloggi prefabbricati. Per quanto riguarda le specifiche degli impianti si fa riferimento al D.M. 29 dicembre 2016, n. 266.

2. Area di Intervento

Il presente avviso pubblico è destinato ad interventi da realizzare nei territori comunali afferenti alla ZEA coincidente con il territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.



3. Soggetti beneficiari e requisiti

Possono accedere al contributo i Comuni i cui territori sono compresi nell'area di intervento di cui al punto 2. che procedono all'acquisto di compostiere di comunità da installare e gestire secondo quanto disposto dal regolamento di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 266/2016.

4. Importo del contributo

Ai fini della determinazione del contributo, le risorse di cui al punto 1. del presente avviso sono ripartite, sino ad esaurimento tra tutti i beneficiari di cui al punto 3. che ne facciano richiesta e che risultino ammissibili, per l'acquisto di compostiere di comunità. Il contributo è riconosciuto al soggetto beneficiario entro i sottoindicati limiti:

- fino al 100% delle spese sostenute e documentate per i Comuni il cui territorio è compreso interamente all'interno della ZEA;
- fino al 50% delle spese sostenute e documentate per i Comuni il cui territorio è <u>compreso fino al 50%</u> all'interno della ZEA;
- fino al 20% delle spese sostenute e documentate per i Comuni il cui territorio è compreso fino al 30% all'interno della ZEA.

Le spese sono ammissibili ove attestanti l'acquisto di compostiere di comunità sostenute entro i termini fissati di cui al successivo punto 7.

Il contributo riconosciuto è cumulabile con altri contributi e finanziamenti pubblici, anche europei, per la medesima finalità.

5. Modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente avviso devono essere predisposte utilizzando il modello allegato. Il modello di domanda debitamente compilato e sottoscritto deve essere inviato all'Ente Parco entro e non oltre le <u>ore 13.00 del 31 luglio 2023</u> tramite P.E.C. all'indirizzo <u>protocollo@pec.parcoaltamurgia.it</u> riportando la dicitura "Compostiere di comunità domanda di partecipazione – Comune di.....". L'istanza è presentata in conformità



allo schema allegato, compilato in ogni sua parte. Entro 30 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze è pubblicato, sul sito web ufficiale di questo Ente, il piano di riparto dei contributi tra i beneficiari ammessi. In caso di esclusione dal piano di riparto, l'Ente comunica al Comune richiedente i motivi che hanno determinato il mancato accoglimento dell'istanza.

6. Ammissibilità della spesa

Sono riconosciute ammissibili a contributo tutte le spese sostenute e documentate, purché successive alla data di presentazione della domanda di cui al punto 6.

7. Erogazione del contributo

Il contributo è erogato sino ad esaurimento della disponibilità di cui al punto 1. del presente avviso. L'atto di attribuzione del contributo deve indicare, ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo del contributo oggetto del finanziamento.

8. Documentazione

Le domande di partecipazione dovranno essere fornite di:

- relazione descrittiva, firmata dal rappresentante legale, dell'intervento con indicazione, oltre che della localizzazione, dimensione, funzionamento e gestione dell'impianto, anche delle misure relative alla tutela delle matrici ambientali faunistiche con particolare riferimento all'adozione di mezzi atti a dissuadere gli animali selvatici e non dalla frequentazione degli impianti in oggetto;
- preventivi di spesa (minimo 2) relativi alle attrezzature da acquistare;
- quadro economico dell'intervento.

L'acquisto è effettuato sulla base del preventivo più basso. Per particolari attrezzature, per le quali non è possibile presentare due preventivi di offerte ovvero nel caso venga scelto il preventivo dal costo più alto, dovrà essere predisposta una dichiarazione nella quale si



fornisca adeguata motivazione dell'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i beni richiesti o della scelta del preventivo effettuata.

11. Istruttoria

L'Ente Parco, ricevute le domande, ne verifica le condizioni di ricevibilità/ammissibilità accertando:

- a) il rispetto dei termini di presentazione delle domande di aiuto stabilite nel presente avviso;
- b) la presenza di tutti i dati anagrafici previsti;
- c) la presenza delle coordinate bancarie;
- d) la firma del legale rappresentate, accompagnata da una copia del documento di riconoscimento in corso di validità:
- e) la documentazione/certificazione richiesta nel presente avviso;
- f) il possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Nel caso di irregolarità riscontrate ne è consentita la regolarizzazione, su specifica richiesta del responsabile del procedimento, entro **7 giorni (sette)** dalla data di ricevimento della stessa. Il $\frac{5}{2}$ mancato rispetto di quanto sopra previsto comporta la non ammissibilità della domanda di contributo. Al fine di massimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate potrà essere effettuato l'overbooking sul piano di riparto. Per i soggetti ammessi in overbooking, nella comunicazione viene specificato che il finanziamento dell'intervento oggetto della domanda di aiuto è condizionato alla disponibilità di fondi che potrà verificarsi a seguito di accertamento di economie sulle domande finanziate e/o a seguito di assegnazione di ulteriori finanziamenti. Per i soggetti eccedenti anche l'overbooking verrà specificata la possibilità di presentare domanda di pagamento nell'eventualità che rinunce o esclusioni di domande di pagamento rendano disponibili ulteriori risorse. Delle declaratorie di inammissibilità e decadenza delle domande, l'Ente Parco competente dà comunicazione agli interessati, con indicazione degli estremi del provvedimento e delle modalità per l'inoltro di eventuali ricorsi.

12. Esecuzione degli interventi

I beneficiari sono tenuti ad ultimare gli interventi e/o acquisti entro il 31 dicembre 2023.



13. Rinuncia al contributo

A fronte della presentazione di una domanda di contributo di cui al presente avviso, il beneficiario può comunicare formalmente all'Ente Parco totale o parziale al contributo. Per la gestione ottimale dei fondi assegnati, le rinunce dovranno pervenire **entro e non oltre il 31 agosto 2023** a mezzo P.E.C. (protocollo@pec.parcoaltamurgia.it), riportando la dicitura "Bando Compostiere di comunità - Rinuncia – Comune di".

14. Presentazione domanda di pagamento

In seguito all'esecuzione degli interventi entro 15 giorni successivi alle scadenze di cui punto 12., i beneficiari dovranno presentare all'Ente Parco la domanda di pagamento allegando:

- documentazione completa relativa alla procedura di gara adottata per la forniture di beni e servizi;
- fattura elettronica di acquisto con mandati di pagamento quietanzati;
- modello F24 di versamento IVA Split payment, fotografie delle compostiere, altra documentazione di spesa giustificativa sostenuta.

L'invio di tutta la documentazione (domanda di pagamento, fatture, bonifici, etc.) dovrà avvenire a mezzo P.E.C. (protocollo@pec.parcoaltamurgia.it), riportando la dicitura "Bando Compostiere di Comunità: Comune....".

15. Limitazioni ed esclusioni

Al fine di scongiurare l'immobilizzazione di risorse superiore alle reali intenzioni di investimento da parte dei soggetti richiedenti il contributo, a scapito di altri potenziali beneficiari, sono attivate le seguenti limitazioni ed esclusioni:

 non è erogato alcun contributo qualora la spesa rendicontata ed ammessa al contributo sia inferiore al 50% di quella ammessa all'aiuto specificata nella comunicazione di ammissibilità;



 i beneficiari del contributo hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente al Parco la rinuncia totale o parziale al contributo concesso entro la scadenza e secondo le modalità di cui all'art. 13. La mancata comunicazione comporta l'esclusione dell'accesso al contributo.

16. Erogazione del contributo

Entro il termine di quindici giorni lavorativi dalla domanda di pagamento di cui all'articolo 14, l'Ente Parco provvede alla liquidazione dei contributi assegnati con le modalità previste.

L'erogazione è subordinata alla presentazione dell'intera documentazione relativa ai costi effettivamente sostenuti e documentati nella rendicontazione.

La documentazione finale a consuntivo delle spese sostenute sarà rappresentata da:

- compostiere di comunità: documentazione completa relativa alla procedura di gara adottata per la forniture di beni e servizi, fattura elettronica di acquisto con mandati di pagamento quietanzati, modello F24 di versamento I.V.A. *Split payment*, fotografie delle compostiere, altra documentazione di spesa;
- costi per consulenze: documentazione completa relativa alla procedura di gara adottata per la forniture di servizi, fattura elettronica di acquisto con mandati di pagamento quietanzati, modello F24 di versamento I.V.A. Split payment, altra documentazione di spesa;
- altra documentazione giustificativa di spesa collegata alla tipologia di spesa sostenuta. Alla suddetta documentazione giustificativa, dovrà essere allegata una relazione finale, sottoscritta dal legale rappresentante del Comune beneficiario, attestante l'avvenuto acquisto delle compostiere di comunità. In particolare, la suddetta Relazione dovrà contenere le seguenti informazioni essenziali:
 - la modalità prescelta dal Comune per la realizzazione dell'attività di compostaggio di comunità, secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 266/2016;
 - il prospetto di raccordo contenente il quadro economico a consuntivo relativo al contributo economico richiesto ed alla spese sostenute.



17. Vincoli ed impegni

Le attrezzature oggetto degli interventi finanziati con gli aiuti previsti dal presente avviso, hanno vincolo di destinazione di **7 (sette) anni**.

18. Revoca del contributo

Nel caso in cui il Comune beneficiario non proceda alla realizzazione dell'attività di compostaggio di comunità, secondo quanto disposto dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 266/2016, ovvero non completi gli interventi ammessi a contributo nei tempi stabiliti dal presente avviso, l'Ente Parco dispone la revoca del provvedimento di concessione del finanziamento. In tal caso ne dà comunicazione al Comune che provvede a restituire il contributo percepito mediante versamento ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, che resta definitivamente acquisito all'erario.

L'Ente Parco può disporre in qualsiasi momento di controlli e verifiche sul contributo erogato.

19. Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il sig. Fabio Modesti, nominato con determinazione del Direttore f. f. n. 39 del 02/02/2023.

F.to
Il Direttore f. f.
dott.ssa Annabella Digregorio